

Il Regno delle Capre dai Denti Dorati

di MASSIMO SANTONASTASO

Ogni isola è un territorio a sé, con una propria storia e magari anche un re, non importa se di origini artigianali, che oggi gestisce un ristorante, e naturalmente anche qualche francobollo. Eccone una, dalle spiagge splendide e neppure tanto lontana

Uno dei tanti luoghi affascinanti della Sardegna è rappresentato dall'isola di Tavolara, situata nella sub-regione della Gallura, davanti a Olbia. È costituita da una montagna calcarea e granitica, ai cui piedi si distende un piccolo territorio pianeggiante, unica parte abitata dell'isola. Nel suo lontano passato, quando veniva chiamata *Hermaea*, fu frequentata da navigatori etruschi. Nei secoli successivi sono state trovate tracce tali da far supporre che fosse una base di pirati.

Nel 1807 un certo Giuseppe Bertoleoni, decise di lasciare la Corsica

dove era ricercato dalla polizia in quanto sospettato di furto e contrabbando e si avventurò nell'isola di Tavolara, dove la sua presenza è stata documentata da parte di viaggiatori che nel 19° secolo raggiunsero l'isola a scopo esplorativo.

La vita nell'isola per il Bertoleoni, in seguito raggiunto dalla famiglia, trascorreva tranquilla. Giuseppe si arrangiava con la pesca e i famigliari con la raccolta di frutta e



Le capre dai denti d'oro

con la coltivazione di orti.

Sull'isola c'erano anche un centinaio di capre, che allora caratterizzavano particolarmente il territorio e che venivano chiamate le *capre dai denti d'oro*, perché viste da lontano mostravano una dentatura di un giallo brillante. Secondo alcuni quel colore era dovuto alla polvere di calcare e di altri minerali presenti nell'isola, secondo altri perché, da generazioni, le capre non disdegnavano di bere l'acqua salata del mare.

Giuseppe e i suoi familiari, essendo gli unici abitanti dell'isola, ritenevano di esserne diventati in qualche misura i padroni.

Nel 1836, secondo il racconto tramandato dalla famiglia, il re di Sardegna Carlo Alberto di Savoia venne a sapere che molti abitanti della Gallura protestavano per il millantato possesso dell'isola da parte dei Bertoleoni. Per questo il Re decise di andare lui stesso nell'isola per sincerarsi se quanto ascoltato rispondeva al vero e, forse soprattutto, per andare a ve-



L'isola sullo sfondo e le sue spiagge